



Zevi: "È un'illusione pensare che la soluzione ai tanti problemi sia fare tutto da soli"

Ostia, il governatore Rocca rilancia la secessione

Ostia torna al centro del dibattito locale. Nel corso dell'inaugurazione della casa della comunità di Casal Bernocchi, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha rilanciato l'ipotesi di secessione dal Comune di Roma, evocando la lidexit sul modello di Fiumicino e collegando la proposta alle criticità dei servizi sa-

nitari sul litorale. Nel frattempo ha ribadito l'intenzione di ricandidarsi nel 2028. Parlando dei servizi sul litorale, Rocca ha richiamato le difficoltà dell'ospedale Grassi: «Il Grassi è un ospedale a metà e per tante cose oltre 200mila persone devono andare, come diciamo noi a Ostia, a Roma». Da qui l'invito ri-



volto ai residenti: «Fate una riflessione se vale ancora la pena dire sono di Roma e poi pagare questo prezzo». Il governatore, cresciuto a Ostia Levante, ha rimarcato il carattere personale dell'uscita pubblica: «So che non tutti i partiti sono d'accordo, ma io dico la mia».

a pagina 2

Arrestato in via Ostiense: 68enne con coltello da 50 cm



a pagina 3

Assodigit presenta
"Il Paradosso dell'Innovazione"

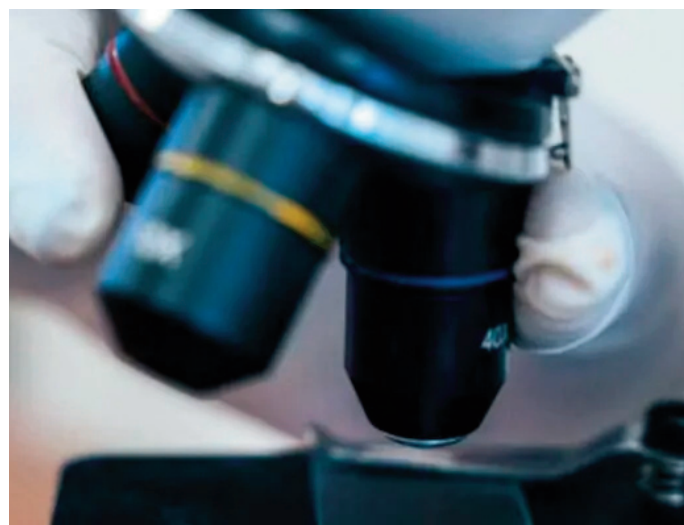


a pagina 5

Nuova scoperta al Bambino Gesù di Roma

Confermata l'efficacia dell'editing del genoma con tecnologia Crispr-Cas9 anche nei più piccoli

Due studi internazionali confermano l'efficacia dell'editing del genoma con tecnologia Crispr-Cas9 anche nei più piccoli. Pubblicati sul New England Journal of Medicine, i risultati mostrano nei pazienti tra i 5 e gli 11 anni con beta-talassemia l'indipendenza dalle trasfusioni e, nei bambini con anemia falciforme, l'assenza di crisi vaso-occlusive, con un beneficio clinico sostenuto nel tempo. Tra i principali centri di arruolamento figura



L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, che ha preso parte a entrambe le sperimentazioni. Le evidenze estendono ai bambini risultati già documentati in adolescenti e giovani adulti. "L'estensione dell'efficacia della terapia ai bambini più piccoli rappresenta un passaggio importante, perché consente di intervenire prima che la malattia provochi danni, anche irreversibili, agli organi" spiega Franco Locatelli.

a pagina 4



Zevi: «È un’illusione pensare che la soluzione ai tanti problemi sia fare tutto da soli»

Ostia, Rocca rilancia la secessione

Dall’amministrazione capitolina arriva una netta presa di posizione. L’assessore al Patrimonio, Tobia Zevi, richiama investimenti e unità della città: «Per troppo tempo Roma si è dimenticata Ostia — commenta l’assessore al Patrimonio, Tobia Zevi — Questo ha prodotto scelte sbagliate per Ostia ma anche un enorme spreco di opportunità per la Capitale. Per questo, a partire dal sindaco Gualtieri, abbiamo scelto di moltiplicare impegni e investimenti su questa parte di Roma, per tenere insieme legalità e sviluppo. Ai cittadini di Ostia dico che è un’illusione pensare che la soluzione ai tanti problemi sia fare tutto da soli». Il tema dell’autonomia del litorale non è nuovo: dopo i referendum falliti nel 1989 e nel 1999, sono seguite la proposta di legge di iniziativa popolare deposi-



tata alla Pisana nel 2019 e, l’anno scorso, l’iniziativa di Azione, insieme alle attività dei comitati locali. A 34 anni dal distacco di Fiumicino, il dibattito torna d’attualità con prospettive tutte da verificare. Rocca guarda anche al futuro politico regionale: «Se la coali-

zione lo riterrà opportuno — dichiara il presidente a L’identità — per le regionali del 2028 sarò nuovamente candidato alla presidenza della Regione. Mi presenterò a testa alta davanti ai cittadini laziali per completare il programma di governo avviato».

Chiesto un quadro economico dettagliato del servizio di gestione dei rifiuti

Pomezia, task force dopo il rogo in via Foligno

Pomezia mette in campo una risposta coordinata dopo l’incendio al deposito di legname in via Foligno. Il Comune ha riunito una task force per analizzare la situazione e definire gli interventi a tutela di cittadini e ambiente, con il coinvolgimento degli enti competenti sul territorio del Lazio. Nel corso del vertice è emerso che il sito interessato risulta essere stato sottoposto a sequestro da una forza di polizia per diversi anni, con dissequestro disposto nel 2025. Per questa ragione, come spiegato dall’amministrazione, il Comune non aveva competenza né possibilità di accesso o intervento diretto. È previsto un sopralluogo congiunto non appena le condizioni lo permetteranno, alla presenza di Polizia Locale, ASL e ARPA, per svolgere gli accertamenti necessari e adottare eventuali

provvedimenti. Il Comune ha avviato un’attività straordinaria di censimento e monitoraggio delle aree potenzialmente interessate da abbandono o smaltimento illecito di rifiuti nel territorio comunale. Le verifiche saranno condotte dall’Ufficio Ambiente con la Polizia Locale, anche tramite l’uso di droni, per individuare siti abusivi, prevenire rischi ambientali e rafforzare il presidio del territorio. Saranno predisposte ordinanze mirate sui terreni incolti che impongono ai proprietari taglio della vegetazione, pulizia e sistemazione delle aree con recinzioni dove necessario. Sul fronte del decoro urbano e della sicurezza, è stata disposta la chiusura anticipata dei parchi più esposti a vandalismi, con supporto della Polizia Locale per i controlli. I siti interessati sono i Giardini Padre Pio, il Parco

delle Rimembranze, il Parco Norma Cossetto e il parco di Piazza Italia. È stato richiesto inoltre un potenziamento degli interventi di disinfestazione e sanificazione nelle aree urbane di Pomezia e Torvaianica. La task force ha chiesto al dirigente competente un quadro economico dettagliato del servizio di gestione dei rifiuti e una valutazione sulla possibile rimodulazione delle attività dell’azienda affidataria, con priorità agli interventi più urgenti. In apertura dei lavori è stato ricordato: «A seguito dell’incendio che ha interessato il deposito di legname in via Foligno — ha dichiarato il Sindaco di Pomezia, Veronica Felici — abbiamo immediatamente convocato una Task Force per fare il punto sulla situazione e coordinare tutte le azioni necessarie a tutela della sicurezza dei cittadini e dell’ambiente.»

Arrestato un cittadino tedesco nel corso di un’operazione al porto di Civitavecchia

Sequestrati oltre 23 chili di cocaina

Sequestrati oltre 23 chilogrammi di cocaina al porto di Civitavecchia e arrestato un cittadino tedesco nel corso di un’operazione congiunta condotta dai Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, dal personale della Polizia di Stato — Polizia di Frontiera Marittima e dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli — Ufficio ADM Lazio 3. L’intervento è scattato durante i controlli allo sbarco di una motonave proveniente dalla Spagna. L’azione di polizia giudiziaria è stata eseguita nella notte del 29 maggio nell’ambito delle attività di retrovalico e di controllo sui passeggeri e sui veicoli in arrivo. L’attività si inserisce nel dispositivo condiviso di contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti che interessa lo scalo laziale. L’attenzione degli operatori si è concentrata su un’autovettura con targa estera. Il conducente ha mostrato un crescente nervosismo



durante le procedure di identificazione e di verifica documentale. Gli approfondimenti sono scattati immediatamente per escludere tentativi di elusione dei controlli. L’ispezione è stata agevolata dal fiuto dell’unità cinofila antidroga “Milton” del Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia e dall’impiego di uno scanner di ultima generazione in dotazione all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Gli accertamenti hanno rivelato un doppiofondo ricavato tra il vano della ruota di scorta e il pianale del portabagagli. All’interno erano occultati 22 panetti sigillati

di cocaina ad elevato grado di purezza. Oltre allo stupefacente sono stati sequestrati l’autoveicolo modificato per il trasporto illecito, uno smartphone utilizzato per la pianificazione logistica del viaggio e oltre 1.000 euro in contanti ritenuti possibile remunerazione parziale o anticipo per l’attività di corriere. Il cittadino tedesco è stato associato alla Casa Circondariale di Civitavecchia a disposizione della locale Procura della Repubblica e dovrà rispondere del reato di traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravato dall’ingente quantitativo.

La Procura ha aperto un’inchiesta con l’ipotesi di istigazione al suicidio

Rocca Priora, 16enne si toglie la vita



Tragedia a Rocca Priora, alle porte di Roma. Un ragazzo di 16 anni si è tolto la vita il 9 giugno nella sua abitazione, poche ore dopo la conclusione dell’anno scolastico. Il giovane, descritto dai primi riscontri come uno studente modello del liceo Cicerone di Frascati, ha lasciato una lettera ai genitori. La procura ha aperto un’inchiesta, come atto dovuto, con l’ipotesi di istigazione al suicidio. I Carabinieri hanno acquisito il telefonino del minorenne e altri supporti informatici che saranno analizzati per ricostruire

gli ultimi contatti, inclusi quelli sui social, e verificare se qualcuno possa avere responsabilità nel gesto. Tra le attività in corso rientrano l’esame delle comunicazioni recenti e la mappatura delle frequentazioni più recenti. Il contesto scolastico è stato escluso dalla madre come possibile fattore collegato alla vicenda. La scuola, informata della tragedia, è rimasta sotto choc e la dirigente ha messo a disposizione, nonostante la chiusura dell’anno, un servizio di supporto psicologico per studenti e

famiglie. Gli amici e i compagni hanno raccontato: «Da qualche tempo appariva un po’ tormentato». Gli inquirenti stanno valutando il giro di conoscenze del sedicente al di fuori dell’ambito scolastico. Non si esclude l’ascolto di alcuni amici e compagni per comprendere se episodi recenti possano aver innescato una situazione di profondo disagio. L’obiettivo è chiarire ogni elemento utile all’indagine, nel massimo rispetto della riservatezza del minorenne e della sua famiglia.

In manette per porto ingiustificato di armi o oggetti atti ad offendere

Arrestato 68enne in via Ostiense

Roma, via Ostiense, intervento dei Carabinieri della sezione Radiomobile della Compagnia Roma Ostia. I militari hanno arrestato un 68enne romano, con precedenti analoghi, per porto ingiustificato di armi o oggetti atti ad offendere. I fatti sono avvenuti ieri sera verso le 23, quando una pattuglia ha notato l'uomo a piedi con una tuta mimetica e un coltello visibile allacciato sul fianco. Alla vista dei militari, il 68enne è stato immediatamente fermato per un controllo. L'attenzione della pattuglia è stata richiamata dall'abbigliamento mimetico e soprattutto dalla presenza dell'arma bianca. L'uomo è stato disarmato senza difficoltà e sottoposto agli accertamenti del caso lungo via Ostiense, arteria che nelle ore serali registra un significativo transito. Il coltello recuperato e



posto sotto sequestro è risultato essere di 50 centimetri complessivi, con 30 centimetri di sola lama. L'arrestato non ha fornito spiegazioni o motivazioni sul possesso dell'arma. I Carabinieri hanno proceduto al fermo per il reato di porto ingiustificato di armi o oggetti atti ad offendere e lo hanno collocato ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

L'intervento è stato eseguito dalla sezione Radiomobile della Compagnia Roma Ostia durante il servizio serale in via Ostiense. L'azione ha portato al sequestro dell'arma e all'accompagnamento dell'uomo ai domiciliari, come disposto in questa fase, con il proseguimento dell'iter di convalida dinanzi all'autorità competente.

Scattata a Pomezia la perrquisizione da parte dei carabinieri del Ros

Indagato 52enne per propaganda neonazista

Pomezia sotto i riflettori delle forze dell'ordine. I carabinieri del Ros, coordinati dai magistrati del Dipartimento antiterrorismo della Procura, hanno perquisito l'abitazione di un 52enne residente alle porte di Roma, indagato per propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa, con l'aggravante della negazione o della grave minimizzazione della Shoah. L'uomo, abituale utilizzatore dei social, su X aveva pubblicato messaggi come «Distruggeremo gli ebrei e il giudaismo satanico criminale. Dio è con noi», «La crociata finale contro gli ebrei sta arrivando» e «Chiunque abbia armi nucleari dovrebbe prendere in considerazione l'idea di lanciarle contro Israele e gli Stati Uniti». L'intervento è avvenuto nella giornata di mercoledì. L'indagato, un disoccupato, ha ammesso di aver postato

quei contenuti. Nel corso delle attività, i militari hanno rilevato sul computer un salvaschermo con una svastica. Dalle prime verifiche emerge che l'uomo comunicava su tre piattaforme informatiche, in contatto con almeno dieci indirizzi ora al centro degli approfondimenti investigativi. Gli inquirenti non escludono collegamenti con una rete di suprematisti e negazionisti, attiva in Italia e all'estero. Secondo gli accertamenti, l'indagato avrebbe diffuso contenuti di odio e apologia. Gli investigatori hanno riscontrato che il 52enne ha propagandato «idee fondate sull'odio razziale, nazionale e religioso, con particolare riguardo alla comunità ebraica, esaltato la riproposizione di ideologie neonaziste, con chiari rimandi al Terzo Reich e alle SS, diffuso immagini di apologia di Adolf Hitler e di apologia del fascismo», nonché «istigato a

commettere atti violenti per motivi razziali, nazionali e religiosi nei confronti della comunità ebraica e degli Stati Uniti d'America», diffondendo «materiale di chiaro contenuto negazionista del crimine storico della Shoah, anche mediante l'uso di frasi del tipo "L'olocausto è un'invenzione degli ebrei. L'olocausto non è mai accaduto". Le indagini sono «avviate dal monitoraggio internet riconducibile all'area suprematista e neonazista presente su vari social media», tra cui X, e hanno individuato nell'uomo il gestore di più profili usati per diffondere tali ideologie. Per chi indaga inoltre «lo stesso indagato ha utilizzato, per la sua diffusione, la piattaforma social X che consente la pubblicazione in tempo reale di contenuti visibili da un numero sempre maggiore di utenti, anche minorenni, da tutto il mondo».

Valuta non dichiarata e scoperta all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino

Sequestrati oltre tre milioni di euro

Maxi sequestro di valuta non dichiarata all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Nei primi due mesi del 2026 l'azione congiunta di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza ha intercettato oltre tre milioni di euro in contanti privi di dichiarazione, denaro destinato in larga parte alla Repubblica Popolare Cinese. L'operazione conferma il ruolo centrale dello scalo romano nei controlli sui flussi di capitale in uscita dal Paese. I riscontri di frontiera sono stati potenziati con analisi preventive mirate e vigilanza operativa sui viaggiatori in transito. Nel bimestre iniziale del 2026 i risultati hanno registrato un incremento del 35% rispetto allo stesso periodo del 2025, segnale dell'efficacia del dispositivo attivo sul principale hub del Lazio. Per eludere gli accertamenti, alcuni passeggeri hanno adottato stratagemmi sofisticati. Gli agenti hanno rinve-



nuto mazzette occultate in scatole di biscotti aperte e richiuse con cura, all'interno di scatole di scarpe con doppi fondi ricavati nelle suole e tra gli strati di vestiario riposti nei bagagli a mano e da stiva. L'attenzione ai dettagli e l'analisi ai raggi X hanno consentito di individuare i nascondigli. La stretta è maturata nel periodo a ridosso del Capodanno cinese, quando l'aumento dei passeggeri diretti verso la Cina ha suggerito un innalzamento del livello di allerta. La scelta ha

prodotto esiti significativi in termini di intercettazioni e prevenzione delle violazioni. L'attività ha generato un duplice effetto, repressivo e finanziario. Sono stati riscossi 150 mila euro tramite oblazione e sottoposti a sequestro 225 mila euro. Secondo gli uffici doganali, la sinergia tra ADM e Guardia di Finanza resta un presidio essenziale per contrastare l'evasione, monitorare i movimenti transfrontalieri e garantire la legalità nei flussi internazionali che transitano per Roma e il Lazio.

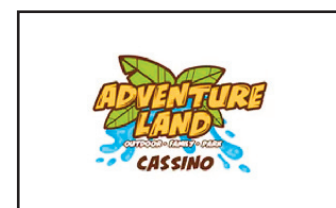
Sequestri per circa 100 kg di prodotti e sanzioni amministrative superiori a 4.700 euro

Controlli ad alto impatto all'Aurelio

Polizia di Stato in campo nel quadrante Aurelio per un'operazione ad alto impatto mirata a sicurezza urbana, presidio del territorio e controllo delle attività economiche. Il dispositivo, attivo nelle aree a tutela rafforzata, ha prodotto un bilancio di oltre 50 persone identificate, 6 esercizi commerciali verificati, sequestri per circa 100 chilogrammi di prodotti e sanzioni amministrative superiori a 4.700 euro. L'attività, coordinata dal XIII Distretto Aurelio, è stata condotta in sinergia con il XIII Gruppo della Polizia Locale di Roma Capitale, la Guardia di Finanza e l'ASL Roma 1. I controlli hanno riguardato Valle Aurelia, piazza Giureconsulti, via Baldo degli Ubaldi e Circonvallazione Cornelia, con estensione alle stazioni metro Battistini, Cornelia e Valle Aurelia, oltre alle direttrici commerciali di via Boccea e via Aurelia. Sul versante

amministrativo è emerso un quadro di irregolarità fiscali, commerciali e igienico sanitarie. Un esercizio su Circonvallazione Cornelia è stato sospeso temporaneamente per gravi carenze igieniche con presenza di infestanti, ragnatele diffuse e ambienti in condizioni di scarsa pulizia. In un altro negozio della stessa area sono stati sequestrati 97 chilogrammi di alimenti privi di documentazione sulla tracciabilità, con sanzione di 1.100 euro. Nello stesso contesto sono state contestate violazioni per omessa memorizzazione elettronica dei corrispettivi pari a 700 euro e irregolarità relative a cosmetici non conformi e privi dei requisiti linguistici, con ulteriore sanzione di 1.000 euro. Un secondo esercizio su Circonvallazione Cornelia è stato chiuso per tre giorni e sanzionato per 1.000 euro a causa di gravi carenze igieniche

con infestanti, blatte e ragnatele. Un altro controllo ha portato a una sanzione di 900 euro per omessa memorizzazione dei corrispettivi. Lungo via Aurelia sono state riscontrate inosservanze nella gestione dei rifiuti, già segnalate dai residenti, con sanzioni per complessivi 4.750 euro. Nel corso del servizio sono stati inoltre controllati diversi soggetti con precedenti di polizia. Uno di essi, trovato con una modesta quantità di cannabinoidi, è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria e sanzionato in via amministrativa secondo la normativa sugli stupefacenti. L'azione rientra nel piano per le aree a tutela rafforzata e conferma l'approccio integrato della Questura di Roma, che combina presenza sul territorio, verifiche amministrative e controlli mirati per consolidare sicurezza e legalità nei quartieri più esposti al degrado e alla microcriminalità.



Presentate 197 domande a fronte di 86 concessioni disponibili della durata di dieci anni

Municipio I: bando Bolkestein nei mercati

Risultato oltre le attese per il bando Bolkestein dedicato ai mercati rionali del Municipio I di Roma: 197 domande a fronte di 86 concessioni disponibili, un segnale concreto di fiducia nel percorso di rilancio della rete mercatale locale. A trainare il boom di richieste è stato il Mercato dell'Unità, interessato da una profonda riqualificazione negli ultimi anni, che ha raccolto oltre 118 domande per 40 posti. Molto positiva anche la risposta al mercato Vittoria in via Sabotino, con 57 domande per 34 posti, mentre in via Sommeiller sono arrivate 10 candidature per 3 spazi. Completano il quadro le 9 domande per San Saba e le 3 per Coppel. Nel complesso, le richieste superano di oltre il doppio le concessioni messe a bando, attestando l'attrattiva dei mercati rionali del centro

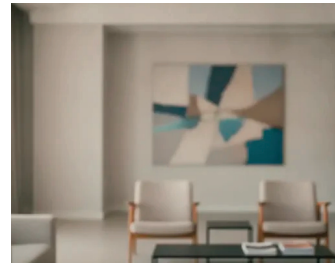
di Roma. Le nuove concessioni avranno una durata di dieci anni, con l'obiettivo di consolidare l'offerta commerciale e i servizi di prossimità nei quartieri. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro circa un mese, passaggio che consentirà di definire i nuovi assegnatari dei posteggi nei mercati di Vittoria, San Saba, Unità, Sommeiller e Coppel. "Siamo molto soddisfatti - afferma la presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi - del numero di domande ricevute che dimostrano che la scelta di investire sui mercati rionali è stata giusta e lungimirante. I mercati rappresentano un presidio economico, sociale e identitario fondamentale per i quartieri. L'elevato numero di domande ricevute conferma che gli investimenti realizzati e quelli che stiamo pro-

grammando stanno restando attrattivi a luoghi che vogliamo sempre più vivi, moderni e capaci di rispondere alle esigenze di cittadini e operatori". Per l'assessore al Commercio Jacopo Scatà, "l'elevata partecipazione al bando rappresenta un riconoscimento importante del lavoro che l'amministrazione municipale sta portando avanti per il rilancio e la valorizzazione dei mercati del territorio. È il segno concreto della fiducia degli operatori nel lavoro che stiamo portando avanti per rilanciare e valorizzare la rete mercatale del Municipio. Continueremo a investire nella qualità degli spazi, nei servizi e nell'innovazione, perché i mercati rionali sono una risorsa strategica per il commercio di prossimità e per la vitalità dei nostri quartieri".

Alessandro Onorato: "Una meritata conferma per il grande impegno"

Federalberghi Roma: Roscioli rieletto

Giuseppe Roscioli è stato rieletto alla presidenza di Federalberghi Roma. A sottolineare il significato della conferma è intervenuto l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato, con un messaggio di plauso che richiama il ruolo chiave del turismo per la crescita della città. "Complimenti a Giuseppe Roscioli per la sua rielezione a presidente di Federalberghi Roma. Una meritata conferma per il grande impegno che ogni giorno, dal 2001, mette in campo per migliorare il turismo della nostra città. Dal nostro arrivo, nel 2021, insieme abbiamo lavorato molto per rendere questo settore un asset strategico e industriale per la crescita di Roma, da gestire come una scienza esatta e non in maniera casuale. I numeri, dagli investimenti alle aperture dei nuovi



hotel, dalla crescita dell'occupazione alla ritrovata attrattiva di Roma, confermano che la strada intrapresa è quella giusta: adesso bisogna continuare in questa direzione per rendere la nostra città sempre migliore, semplificando la burocrazia per facilitare il lavoro degli imprenditori e sempre più il turismo compatibile con i residenti". Così in una nota Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. Nella sua nota, l'assessore Onorato rimarca il percorso avviato dal 2021, con l'obiettivo di trattare il

turismo come un asset strategico e industriale per la città. Il riferimento agli investimenti, alle nuove aperture e alla crescita dell'occupazione, insieme alla ritrovata attrattiva di Roma, indica una traiettoria considerata positiva. Le priorità ribadite puntano a rendere più efficace il sistema: semplificare la burocrazia per favorire il lavoro degli imprenditori e promuovere un turismo compatibile con i residenti. La rielezione di Giuseppe Roscioli viene letta come un segnale di continuità per il comparto, in coerenza con l'indirizzo amministrativo illustrato da Alessandro Onorato. L'accento sulla gestione "come una scienza esatta" richiama l'esigenza di politiche misurabili, incentrate su investimenti, occupazione e attrattiva, per una Roma sempre più competitiva e accogliente.

Il contributo ammonta ad 1 milione di euro ed è per i Comuni per progetti sostenibili

Bando della Città metropolitana di Roma Capitale

La Città metropolitana di Roma Capitale ha pubblicato il nuovo bando 2026 rivolto ai Comuni del territorio, con l'obiettivo di sostenere iniziative capaci di creare valore per le comunità locali e promuovere uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale, culturale e ambientale. L'avviso esclude Roma Capitale ed è destinato alle amministrazioni comunali dell'area metropolitana. In una nota istituzionale si legge: "L'iniziativa - riferisce la stessa Città metropolitana - rappresenta un'importante opportunità per le amministrazioni comunali, esclusa Roma Capitale, chiamate a presentare progetti in grado di valorizzare le peculiarità delle proprie comunità, rafforzare la qualità della vita dei cittadini e promuovere percorsi di sviluppo fondati sull'innovazione, sulla partecipazione e sulla sostenibilità". L'ente precisa: "Il contributo



complessivo della Città Metropolitana di Roma ammonta ad 1 milione di euro - distribuito con importi massimi divisi per fasce demografiche - per garantire un'equa ripartizione tra le varie progettualità presentate dai Comuni - sottolinea - Il termine di presentazione delle domande è fissato per il giorno 9 luglio 2026 (30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando). Attraverso questo strumento, la Città metropolitana conferma il proprio impegno nel sostenere il ruolo strategico dei Comuni, ri-

conoscendone la funzione fondamentale nella costruzione di comunità più coese, inclusive e capaci di affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali del presente e del futuro". Le risorse, pari a 1 milione di euro, saranno ripartite secondo fasce demografiche per garantire equilibrio tra i diversi progetti presentati e sostenere iniziative che incidano sulla qualità della vita e sui servizi ai cittadini. Il sindaco metropolitano Roberto Gualtieri ha inviato una comunicazione ai sindaci e alle sindache del territorio, invitando a presentare proposte in grado di valorizzare le specificità locali e rafforzare la coesione delle comunità. Il bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale. Le amministrazioni interessate sono chiamate a rispettare la scadenza del 9 luglio 2026 per l'invio delle domande.

Confermata l'efficacia dell'editing del genoma con tecnologia Crispr-Cas9 anche nei più piccoli

Nuova scoperta al Bambino Gesù di Roma

I dati riguardano due studi di Fase 3 in pazienti di età compresa tra 5 e 11 anni con beta-talassemia trasfusione-dipendente e anemia falciforme. "Le due sperimentazioni, denominate Climb THAL-141 e Climb SCD-151 e promosse da Vertex Pharmaceuticals, rappresentano la naturale prosecuzione degli studi che hanno portato all'approvazione della terapia nei pazienti di età superiore ai 12 anni, con un attuale limite in Italia fino ai 35 anni di età - spiegano i ricercatori - L'editing del genoma con tecnologia Crispr-Cas9 modifica in modo mirato specifiche sequenze del Dna delle cellule staminali emopoietiche del paziente, riattivando la produzione di emoglobina fetale. Si tratta, quindi, di una sorta di chirurgia molecolare. Il trattamento agisce sul gene BCL11A, responsabile del blocco della produzione di emoglobina fetale dopo la nascita. La sua inattivazione con-

sente alle cellule del sangue di riattivare la sintesi di emoglobina fetale, una forma di emoglobina in grado di compensare il difetto alla base delle due malattie". Il Bambino Gesù sottolinea l'impatto sanitario di queste patologie ereditarie. "La talassemia e l'anemia falciforme sono le due malattie ereditarie del sangue più diffuse al mondo. Entrambe sono causate da mutazioni dei geni coinvolti nella produzione dell'emoglobina, la proteina dei globuli rossi che trasporta l'ossigeno nell'organismo - continua la nota del Bambino Gesù - Nelle forme più gravi di beta-talassemia, la ridotta o assente produzione delle catene beta dell'emoglobina rende necessarie trasfusioni di sangue regolari per tutta la vita, associate a terapie per contrastare il sovraccarico di ferro. Nell'anemia falciforme, invece, l'alterazione della struttura dell'emoglobina provoca la formazione di

globuli rossi a forma di falce che possono ostruire i piccoli vasi sanguigni, causando crisi vaso-occlusive dolorose e danni progressivi a diversi organi. In Italia si stimano circa 6.000 pazienti con talassemia e circa 2.000 con anemia falciforme. Nonostante i progressi delle terapie convenzionali, entrambe le patologie continuano ad avere un impatto significativo sulla qualità e sull'aspettativa di vita dei pazienti." Il Bambino Gesù di Roma ha partecipato come uno dei principali centri di arruolamento e, con il coordinamento internazionale di Franco Locatelli, ha contribuito a validare l'applicazione precoce della terapia genica basata su Crispr-Cas9. L'approccio, che riattiva l'emoglobina fetale agendo su BCL11A, conferma la centralità della ricerca clinica nel Lazio e offre una prospettiva concreta per intervenire prima che si instaurino danni d'organo nei bambini.

L'evento ha così offerto un quadro delle attività ad alto contenuto tecnico

Roma, convegno sui laboratori genetici

Si è svolto a Roma, presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale 'Pier-santi Mattarella', il convegno internazionale dedicato ai laboratori genetici europei. Nel corso dei lavori è intervenuto il sottosegretario alla Giustizia e senatore di Fratelli d'Italia, Alberto Balboni, che ha richiamato l'attenzione sul ruolo del Laboratorio centrale per la banca dati nazionale del dna e sul contributo offerto alle attività investigative. L'appuntamento nella Capitale ha posto al centro la collaborazione scientifica e tecnica tra gli attori impegnati nella genetica forense. L'intervento ha evidenziato la funzione svolta dal Corpo di Polizia penitenziaria a supporto della sicurezza e della legalità, con un richiamo alle strutture e alle competenze presenti nelle articolazioni specialistiche dell'Amministrazione penitenziaria. Nel suo inter-

vento, Balboni ha affermato: "Il Laboratorio centrale per la banca dati nazionale del dna testimonia la capacità del Corpo di polizia penitenziaria di coniugare la propria tradizionale funzione istituzionale con attività ad altissimo contenuto tecnico e scientifico, contribuendo in maniera concreta alle attività investigative, al contrasto della criminalità e alla cooperazione internazionale. Desidero rivolgere il mio sincero apprezzamento al Capo del Dipartimento e n t o dell'Amministrazione penitenziaria e a tutte le donne e gli uomini in divisa che, negli istituti, nei servizi operativi, nelle articolazioni specialistiche e nelle strutture tecniche dell'Amministrazione, assicurano ogni giorno con competenza e senso dello Stato l'assolvimento di funzioni essenziali per la sicurezza e la legalità". Ri-

badendo l'importanza dell'aggiornamento professionale e tecnologico, il sottosegretario ha sottolineato: "Il governo continuerà a sostenere con convinzione il percorso di crescita e di modernizzazione del Corpo, investendo nelle persone, nella formazione, nelle infrastrutture, nelle tecnologie e nella valorizzazione delle competenze professionali che ne costituiscono la vera forza - continua - Perché una Polizia penitenziaria autorevole, preparata ed efficiente rappresenta un patrimonio strategico per la sicurezza dell'intera nazione". L'evento alla Scuola superiore dell'esecuzione penale di Roma ha così offerto un quadro delle attività ad alto contenuto tecnico, confermando la centralità della banca dati nazionale del dna e della cooperazione internazionale nei processi di contrasto alla criminalità.

Un evento internazionale che intreccia industria, design e responsabilità sociale

La mostra "Olivetti Vivo" a Cuenca

Olivetti Vivo porta in America Latina l'eredità culturale della storica azienda italiana: dal 23 novembre 2026 al 14 febbraio 2027 il Museo Municipal de Arte Moderno de Cuenca, in Ecuador, ospiterà un evento internazionale che intreccia industria, design e responsabilità sociale. In prima linea anche Roma, con RUFA Rome University of Fine Arts e Cappelli Identity Design tra i partner dell'iniziativa. La rassegna è in programma dal 23 novembre 2026 al 14 febbraio 2027 a Cuenca. L'inaugurazione della mostra è fissata per mercoledì 25 novembre 2026. Tutti i dettagli e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito ufficiale olivetti.uazuay.edu.ec. Sotto la direzione creativa di Cappelli Identity Design, il progetto sviluppa il concept «Proyección hacia el futuro», raccontando la nascita dello Stile

Olivetti come sistema integrato di prodotto, architettura, grafica e comunicazione. Il percorso comprende oggetti originali, documenti d'archivio, manifesti, fotografie e prodotti iconici, affiancati da sperimentazioni e workshop. In programma anche la proiezione dei documentari Paradigma Olivetti e Prospettiva Olivetti del regista Davide Maffei. Dal 10 giugno è ufficialmente aperto il contest internazionale «Ser al centro», rivolto agli studenti di design latinoamericani. Il concorso, dedicato esclusivamente alla progettazione di manifesti, invita a reinterpretare in chiave contemporanea i valori dello Stile Olivetti. Il tema segue il concept «Proyección hacia el futuro», mettendo al centro l'essere umano e la comunità. I progetti saranno valutati da una giuria internazionale e i finalisti espor-

ranno al Museo Municipal de Arte Moderno de Cuenca durante la mostra. In palio tre riconoscimenti: Oro, Plata e Bronce. Regolamento e informazioni su olivetti.uazuay.edu.ec. L'iniziativa è promossa da Universidad del Azuay, Associazione Archivio Storico Olivetti, Cappelli Identity Design, DAD-Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, MEI - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana - MIC e RUFA Rome University of Fine Arts. Per Roma spiccano RUFA, protagonista nella collaborazione didattica e culturale, e Cappelli Identity Design, studio fondato nel 2010 nella Capitale da Emanuele Cappelli, oggi con sedi a Roma e Torino. Il progetto gode del patrocinio di Casa Editrice della Universidad del Azuay, Museo Municipal de Arte Moderno de Cuenca e Davide Maffei - AirPixel.

A Radio Roma un evento unico dedicato a piccole e medie imprese, trasformazione digitale e nuove opportunità per l'ecosistema dell'innovazione

Assodigit presenta "Il Paradosso dell'Innovazione": l'evento di oggi

Si terrà giovedì 11 giugno alle ore 17.30, presso gli studi di Radio Roma a Pomezia, l'evento organizzato da Assodigit dal titolo "Il Paradosso dell'Innovazione. Mai stato così facile. Eppure resta difficile." L'iniziativa si svolgerà con la partecipazione di Roma Capitale, Assoconsult, Concommercio Roma, Unimpresa, UGL Terziario, IF - Italia nel Futuro, Radio Roma e Rome Future Week, realtà che contribuiranno ad arricchire il confronto sui temi dell'innovazione, della competitività e della trasformazione digitale delle imprese. L'iniziativa nasce per affrontare uno dei temi più attuali per imprese, professionisti e operatori del digitale: oggi innovare sembra più accessibile che mai, grazie alla disponibilità di tecnologie, piattaforme, strumenti digitali, intelligenza artificiale e soluzioni verticali sempre più evolute. Allo stesso tempo, per molte aziende resta complesso capire da dove par-

tire, quali priorità definire, quali investimenti attivare e come trasformare l'innovazione in risultati concreti e misurabili. L'evento sarà quindi un momento di confronto dedicato al rapporto tra innovazione, competitività, processi aziendali, competenze, accesso alle opportunità e ritorno sugli investimenti, con particolare attenzione alle esigenze delle PMI e delle organizzazioni che stanno affrontando percorsi di trasformazione digitale. Durante l'incontro verrà inoltre presentata l'evoluzione dell'ecosistema Assodigit, pensato per offrire un presidio più strutturato a supporto di aziende, manager, professionisti e partner tecnologici. Il nuovo assetto comprenderà diverse aree complementari: Assodigit Associazione, dedicata ad attività di divulgazione, networking, formazione e confronto tra imprese, professionisti e stakeholder dell'innovazione; Assodigit Plus, piattaforma

pensata per l'orientamento all'innovazione e l'accesso a bandi, agevolazioni e opportunità di crescita; Assodigit One, nuova realtà dedicata alla consulenza e alla costruzione di percorsi di innovazione per le imprese; Assodigit Media, sistema integrato di comunicazione, contenuti, radio, TV e canali offline, nato per amplificare la diffusione dei temi legati alla trasformazione digitale. L'obiettivo è rafforzare il ruolo di Assodigit come punto di connessione tra chi ha bisogno di innovare e chi può contribuire concretamente alla costruzione di percorsi digitali sostenibili, misurabili e orientati al valore. "Il Paradosso dell'Innovazione" non sarà solo un momento di presentazione, ma anche un'occasione per ragionare su una contraddizione sempre più evidente: gli strumenti sono aumentati, le possibilità si sono moltiplicate, ma la capacità di scegliere



bene e governare il cambiamento resta il vero nodo competitivo per le aziende. A seguire, è previsto un momento di networking con apericena, pensato per favorire il dialogo tra partecipanti, partner, soci, imprese e professionisti, con possibilità di realizzare interviste dedicate a margine dell'evento. La partecipazione all'evento è gratuita, con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti. Informazioni sull'evento
Titolo: Il Paradosso dell'Innovazione - Mai stato così facile. Eppure resta difficile.
Data: 11 giugno 2026
Orario: a partire dalle

17.30
Luogo: Radio Roma Studios, Via Laurentina, Km 27.150, 00071 Pomezia RM
Partecipazione: gratuita, con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti
Organizzatore: Assodigit
Assodigit è un'associazione nata per promuovere divulgazione, networking e formazione nell'ambito della digital transformation. Riunisce esperti, professionisti e realtà del settore digitale con l'obiettivo di supportare manager, C-level e imprese nell'orientarsi all'interno del complesso panorama dell'innovazione.

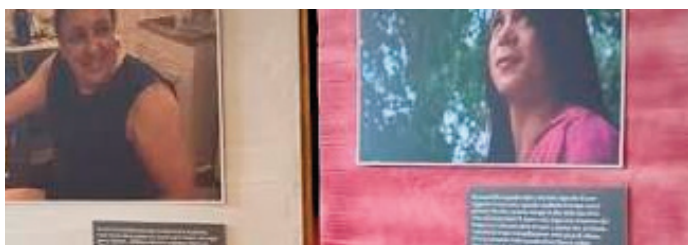
Attraverso eventi, contenuti, attività formative, iniziative editoriali e momenti di confronto, Assodigit lavora per favorire una cultura dell'innovazione orientata al valore, alla misurazione dei risultati e alla crescita concreta delle aziende.
Contatti
Assodigit
Sito web: <https://assodigit.it/>
LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/assodigit/>
Instagram: <https://www.instagram.com/assodigit/>
YouTube: <https://www.youtube.com/@assodigit>



"Volte di donne transgender custodite, amate, riconosciute" a ingresso libero

Mostra fotografica a Torvaianica

A Torvaianica, la parrocchia della Beata Vergine Immacolata ha ospitato un evento di straordinario valore sociale e umano in occasione del Festival della Comunicazione. Si tratta della mostra fotografica a ingresso libero intitolata "Volte di donne transgender custodite, amate, riconosciute". L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di condivisione e riflessione sul tema dell'inclusione sociale e del riscatto personale. Al centro dell'evento ci sono state le toccanti testimonianze di diverse persone transgender che hanno intrapreso un coraggioso percorso di rinascita, guidato da persone come don Andrea Conocchia, promotore dell'iniziativa. Questo cammino, focalizzato sulla spiritualità e sull'accoglienza, ha l'obiettivo concreto di favorire l'inserimento nella società di queste donne,



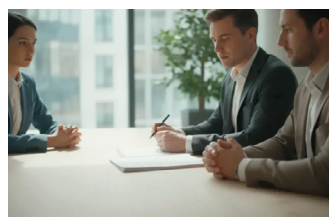
aiutandole ad abbandonare definitivamente il dramma della prostituzione e della marginalità. La manifestazione ha registrato una grande partecipazione, in particolare da parte dei giovani, dimostrando una forte sensibilità delle nuove generazioni verso le tematiche dei diritti umani e della solidarietà. Durante l'incontro è emerso con forza il valore del lavoro di rete sul territorio. Fondamentale è stato infatti il racconto dell'operato di suor Maila, della missione "Sul cammino di Agar," e di suor Rita Giaretta. Entrambe le religiose sono da anni in prima linea per custodire,

proteggere e accompagnare le persone vittime del racket della prostituzione, offrendo loro un'alternativa di vita dignitosa. La mostra fotografica di Torvaianica lancia così un messaggio chiaro e potente: la Chiesa come luogo di ascolto e di accoglienza incondizionata. Attraverso gli scatti e le voci delle protagoniste, l'evento ha dimostrato che il riconoscimento della dignità umana è il primo, indispensabile passo per qualsiasi percorso di riscatto sociale, abbattendo i pregiudizi e costruendo ponti di solidarietà all'interno della comunità locale.

"La via italiana del dialogo. Le religioni nello spazio pubblico e per la coesione sociale"

Religioni in Italia: patto per il dialogo

Roma si prepara a ospitare un momento di rilievo nazionale per il confronto tra fedi. Martedì 25 giugno, dopo un percorso condiviso di tre anni, i responsabili delle religioni presenti in Italia sottoscriveranno un Patto per dare continuità e prospettiva al lavoro congiunto riconosciuto come "La via italiana del dialogo. Le religioni nello spazio pubblico e per la coesione sociale". L'iniziativa intende valorizzare il contributo delle comunità religiose alla coesione sociale e alla convivenza civile, in un quadro di collaborazione stabile e riconoscibile. La firma del documento conclude un percorso interreligioso volto a rafforzare la presenza responsabile delle fedi nello spazio pubblico. Il Patto sancisce l'ufficialità di un'esperienza maturata nel tempo e orientata a promuovere ascolto reci-



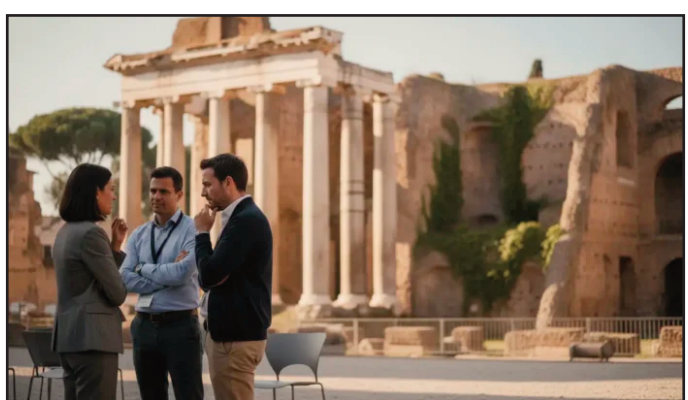
proco, rispetto delle differenze e iniziative comuni per il bene della collettività. La scelta di rendere pubblico e condiviso l'impegno nasce dalla volontà di offrire strumenti concreti per una collaborazione duratura, aperta e riconoscibile a livello nazionale. A firmare il documento saranno: Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai; Assemblea Spirituale Nazionale dei bahá'í d'Italia; Sikhi Sewa Society; Istituto Tevere; Confederazione Islamica Italiana; Comunità Religiosa Islamica Italiana; Assemblea dei Rabbini d'Italia; Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia; Centro Islamico culturale d'Ita-

lia; Unione delle Comunità Islamiche d'Italia; Unione Induista Italiana; Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; Conferenza Episcopale Italiana; Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia; Unione Buddhista Italiana. L'ampia adesione testimonia l'impegno trasversale delle principali realtà religiose presenti nel Paese. La cerimonia della firma si terrà dalle ore 9.30, a Roma, presso l'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis. La scelta della capitale e di un luogo simbolico evidenzia la dimensione pubblica dell'impegno assunto e la volontà di radicarlo in un contesto accessibile e riconosciuto. L'evento rappresenta un passaggio formale per dare continuità a progetti condivisi e per consolidare un metodo di dialogo che metta al centro la responsabilità sociale delle comunità di fede.

Si terrà il 27 settembre al Tempio di Venere durante gli Stati Industriali della Cultura

L'evento 'Perché il turismo è industria'

Si terrà il 27 settembre al Tempio di Venere, nel cuore di Roma, la manifestazione intitolata 'Perché il turismo è industria', un appuntamento dedicato al turismo culturale e annunciato dal ministro del Turismo Gianmarco Mazzi durante gli Stati Industriali della Cultura, in corso nella Capitale. Nel presentare l'iniziativa, il ministro ha dichiarato: "Il 27 settembre si svolgerà al Tempio di Venere a Roma una manifestazione intitolata 'Perché il turismo è industria', che dedicheremo al turismo culturale perché nella Giornata mondiale del Turismo tutti gli operatori del settore verranno chiamati a rispondere alla domanda - appunto - 'perché il turismo è industria?'. La data scelta coincide con la Giornata mondiale del Turismo, evidenziando il legame tra il contesto internazionale e l'esperienza locale di Roma, che si conferma crocevia di cultura, patrimonio e flussi turistici.



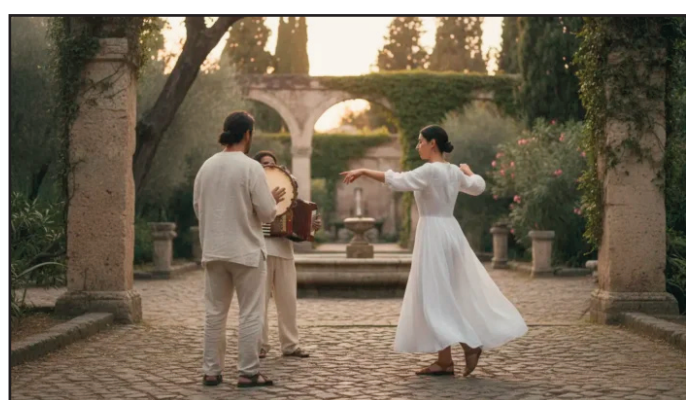
Nel suo intervento agli Stati Industriali della Cultura, Mazzi ha sottolineato la necessità di una maggiore integrazione tra comparti affini: "Turismo e cultura sono due industrie che dovrebbero essere interconnesse tra loro", ha osservato, rimarcando poi un nodo concettuale spesso sottovalutato: "Anche il turismo non è considerato un'industria", così come avviene per la cultura. A proposito della percezione del termine, ha aggiunto: "All'inizio se usavo questo termine parlando con gli operatori della cultura, vedevo

un'espressione non convinta o addirittura ostile", ha concluso. L'evento al Tempio di Venere pone al centro Roma e il Lazio come laboratorio di politiche per il turismo culturale, chiamando gli operatori a confrontarsi su un nodo strategico: la definizione del turismo come vera e propria industria. La scelta di una sede simbolica e di un palcoscenico come gli Stati Industriali della Cultura confermerà la volontà di valorizzare il patrimonio storico della città e di promuovere un dialogo operativo tra cultura e accoglienza.

L'appuntamento che intreccia arti performative e patrimonio popolare

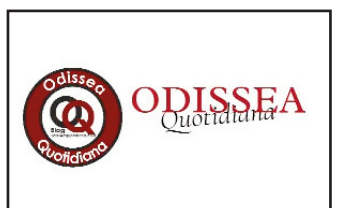
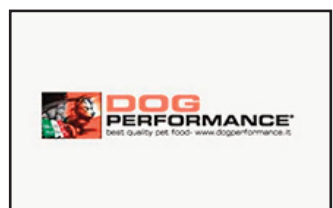
Adoc all'orto botanico di Roma

Sabato 20 giugno l'Orto Botanico di Roma ospiterà la terza edizione di "aDoc - Festa dei linguaggi tradizionali e contemporanei", appuntamento che intreccia arti performative e patrimonio popolare. Dalle 18, il programma metterà al centro la ricerca creativa che fa dialogare codici tradizionali e strumenti della scena attuale, con uno sguardo radicato a Roma e aperto ai linguaggi del Mediterraneo. L'avvio della serata è affidato al progetto performativo vincitore del bando aDoc 2026, selezione pubblica pensata per stimolare nuove connessioni tra pratiche del passato e dispositivi scenici contemporanei. A seguire, spazio alla musica con il concerto speciale di Enza Pagliara e Dario Muci, voci di riferimento del Salento, noti per la rilettura di canti antichi in chiave attuale. L'inizio è previsto alle 18, con chiusura affidata alle sonorità del Sud Italia. L'evento nasce come tributo alla



memoria e all'eredità artistica di Donatella Centi, danzatrice e coreografa che, con la compagnia Teatro del Mediterraneo, ha contribuito a portare la danza popolare italiana nel contesto della performance contemporanea. La sua ricerca, tra formazione, lavoro sul campo e creazione, prosegue oggi grazie ai collettivi RomaTrad e Teatro del Mediterraneo, rispettivamente impegnati nella divulgazione e nell'elaborazione coreografica. Le proposte presentate al bando sono state valutate da un comitato composto da Viola

Centi, Andrea De Siena, Maria Carmen Di Poce, Laura Esposito e Giulia Pesole, con l'obiettivo di mettere in luce le esperienze più innovative nel rapporto tra tradizione e contemporaneità. L'ingresso alla serata richiede il biglietto di accesso all'Orto Botanico di Roma (5 euro), che consente anche di visitare gli spazi del giardino prima dell'inizio degli spettacoli. L'iniziativa è ideata e organizzata da RomaTrad e dalla compagnia Teatro del Mediterraneo, e prodotta dall'associazione culturale Creta.



L'evento è previsto in serata e richiama l'attenzione sulla Capitale

Fendi couture a Roma: sfilata il 9 luglio

Roma accoglierà la prima collezione Fendi couture autunno/inverno 2026-2027 firmata da Maria Grazia Chiuri, in programma giovedì 9 luglio alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. L'evento è previsto in serata e richiama l'attenzione sulla capitale e sul suo patrimonio culturale. La presentazione della nuova collezione Fendi couture è fissata per la serata di giovedì 9 luglio negli spazi della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Si tratta del debutto della linea autunno/inverno 2026-2027 firmata da Maria Grazia Chiuri, un appuntamento che pone la città al centro della scena internazionale della moda, valorizzando una delle sue sedi museali più rappresentative. Per l'occasione la maison inaugurerà all'interno del museo la mostra 'After un



percorso di lavoro. Fendi/Karl Lagerfeld 1985. After steps through work', aperta al pubblico dal 10 luglio al 25 ottobre. Il percorso espositivo, allestito nella stessa sede della sfilata, offre uno sguardo sul lavoro e sull'eredità creativa legata a Karl Lagerfeld, figura centrale nella storia del marchio. Il calendario prevede dunque due momenti distinti: la sfilata

del 9 luglio e, dal giorno successivo, l'apertura dell'esposizione, con termine il 25 ottobre. La combinazione tra il debutto della collezione autunno/inverno 2026-2027 e la mostra dedicata al percorso creativo della maison rafforza il legame tra moda e cultura nella cornice di Roma e del Lazio, con la Galleria Nazionale a fare da filo conduttore.

La sestina finalista, nella giornata di domani, incontra i lettori a Villa Filippina

Premio Strega, da Roma a Palermo

Premio Strega in movimento tra i territori: domani, a Villa Filippina a Palermo, il pubblico avrà modo di incontrare le autrici e gli autori della sestina finalista. L'appuntamento anticipa l'esordio del festival "Logos-Parole dal Mediterraneo", diretto da Nadia Terranova e in programma dal 24 al 27 settembre. Lo sottolinea all'Adnkronos Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e segretario del Comitato direttivo del premio, richiamando la vocazione nazionale di una manifestazione che nasce e cresce a Roma. La presenza della sestina nel capoluogo siciliano amplia il percorso di avvicinamento ai lettori in città dove l'ultimo atto del premio non era mai arrivato. In vista della serata, Petrocchi rimarca la centralità del dialogo diretto tra scrittori e

pubblico. "Il Premio Strega in questi anni ha cercato di andare a trovare i lettori ovunque. E così accadrà anche domani a Palermo, dove la sestina finalista non ha mai fatto tappa. Stiamo cercando di raggiungere le maggiori città della penisola. Credo che oggi la letteratura sia proprio un genere da 'spacciare' porta a porta. E' fondamentale creare un contatto diretto tra chi scrive e chi legge". Ottant'anni di storia hanno scandito cambiamenti, crisi e ripartenze del Paese, con il premio nato a ridosso della Repubblica. Petrocchi ripercorre l'impostazione originaria voluta da Maria Bellonci, fondata su una platea larga e rappresentativa. "Il Premio Strega nasce nel 1947 con una struttura diversa rispetto ai premi letterari che esistevano fino ad allora, perché

nasce ricalcando il referendum del 2 giugno, che si era svolto appena l'anno prima e che aveva decretato la Repubblica. Questo perché Maria Bellonci volle dare a questo nuovo premio letterario una giuria che lei chiamava 'ampia e democratica', quindi fuori dalle conventicole letterarie, ma che rispecchiasse il punto di vista dei lettori. Infatti, la prima edizione venne assegnata da una giuria di 170 persone. Che erano molto di più rispetto ai 12/13 letterati che di solito costituivano i premi letterari che esistevano sino ad allora". Nella memoria del premio resta il successo di Ennio Flaiano con "Tempo di uccidere", romanzo nato per la competizione e scritto mentre a Roma si organizzava la prima edizione. Un modello di longevità letteraria che Petrocchi augura anche al futuro vincitore.

Negozi aperti fino a tardi, stand di street food e palchi tra viale America, viale Europa e la scalinata monumentale della Basilica dei Santi Pietro e Paolo

Notte Bianca dell'Eur: tre giorni di spettacoli dal 19 al 21 giugno

Roma Eur si prepara a tre serate di luci, musica e performance all'aperto. Torna la Notte Bianca dell'Eur il 19, 20 e 21 giugno, con negozi aperti fino a tardi, stand di street food e palchi tra viale America, viale Europa e la scalinata monumentale della Basilica dei Santi Pietro e Paolo, cuore della notte più lunga di giovedì 20 giugno. L'edizione è promossa da Eur District e Municipio IX Roma Eur. L'apertura è affidata ai saluti istituzionali di Titti Di Salvo e Augusto Gregori, che daranno il benvenuto al Sindaco Roberto Gualtieri. La serata inaugurale vedrà la Banda della Polizia di Stato, accolta da Tiziana Giardoni D'Orazio, legata al Premio Stefano D'Orazio che introduce la quinta edizione della rassegna. Il filo conduttore sarà la Bellezza in tutte le sue forme. Sulla scalinata dei Santi Pietro e Paolo attesi Silvia Salemi, in rotazione con "End of Silence", Leonardo Bocci e Antonino

con "Roma d'Estate". In programma l'intervento di Elisa Di Eusano con Joe Calabrò e il fashion performative show "Pulchritudo Potentia" a cura di Mimì et Mamà - Alta Sartoria. Ospite d'onore Edoardo Vianello, atteso con i classici "Abbronzatissima", "Pinne, fucile e occhiali" e "I Watussi", accolto da Svetlana Celli. Annunciato l'omaggio a Raffaella Carrà delle Karma B; conduzione di Eleonora Puglia, Veronica Ursida e Riccardo Zianna. Ad aprire le danze sarà il Pianista in Rosa - Angelo Santirocco, quindi il Premio Stefano D'Orazio con Julian Borghesan, in collaborazione con HOOP Music di Giancarlo Genise e Accademia Internazionale del Musical di Enrico Sortino, con giuria che include il Maestro Adriano Pennino. A seguire direzione generale di Raoul Morandi, live dei GHOSL, Claudia Campagnola con tributo alla Città Eterna e ricordo di Vincenzo Cerami con supervisione di

Matteo Cerami. In scaletta Piji con "Sta registrando audio...", gli artisti Rocuzzo, Silvia Carrino e Giovanni Segreti Bruno, i giovani Paganini e Giuliano Crupi con "Meravigliosa", i tre tenori Certo Delfo Paone, Fabio Andreotti e Gianluca Paganelli di Opera in Roma, un flash mob country di Western Spirit e la voce di Giorgia Piancatelli. Chiusura con djset di Ludovica Pagani, a cura di Neon, Room26 e Ninfeo Village. Lungo i tre giorni sono previste una mostra pittorica, aree sportive per famiglie, il Villaggio dello Sport by Cisalfa e un torneo di padel curato dal Circolo All Round. Venerdì alle 20 in viale America si terrà il Premio Eccellenze Commerciali, Artigianali e Speciali del Municipio con Augusto Gregori e Michelle Marie Castiello, con diretta di RID 96.8. In parallelo a La Vaccheria appuntamento speciale su "Acrobati, fachiri e luna park" di Annabella Rossi, dalle 19.30 a mezzanotte



con gli artisti circensi del Circus Bosch e due walkabout con Urban Experience alle 21.00 e 22.30, iniziativa promossa da ICPI con Municipio IX Roma EUR. Sabato alle 18.30 al Laghetto dell'Eur sfilerà "Il Canile va in Città", a cura del Garante per il Benessere e la Tutela degli Animalisti di Roma Capitale Patrizia Restipino, con la presenza di Roberto Gualtieri, Andrea Rivera, Leonardo Bocci e Kaspar Capparoni. Alle

18.00 nel villaggio sportivo "Sempre più Fit - Street" by RID 96.8 con programma MISSAFE by G.M.C., docenti Maestro Cacace e Maestro Mastroiardi, a sostegno del Telefono Rosa. Domenica dalle 8.30 Camminata Metabolica per l'Associazione Italiana Miastenia, poi live di Maria Sofia Palmieri, Mauro Goia, Mega Sihombing, Comeilmiele e Donato Leoni. In seconda serata proiezione dei trailer "La Farfalla d'Argento"

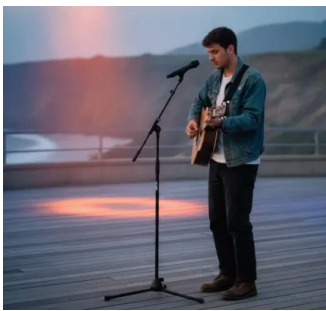
e "Cariddi's Graveyard" con Giorgia Piancatelli e il regista Dan "Blasterio" Salsano in un talk dedicato. La Notte Bianca dell'Eur è realizzata con il sostegno e i patrocini di Eur Spa, Ama, Polizia Locale, Protezione Civile, Confcommercio, Confefercenti, Confartigianato, Convention Bureau, CNA, Concooperati e del Garante dei Diritti degli Animali di Roma Capitale, con media partner tra cui RID 96.8.



La fase conclusiva il 10 luglio all'Anfiteatro Umberto Bindi di Santa Margherita Ligure

Premio Bindi: tre romani tra i finalisti

Otto finalisti in gara alla XXII edizione del Premio Bindi, in programma dal 9 all'11 luglio a Santa Margherita Ligure (Genova). In evidenza per il pubblico capitolino tre nomi legati a Roma: la band Emsaisi, Davide Amati e Diletta Calicanto. Completano la rosa Gabriele Spira, Matteo Salzano, Matteo Trapanese, Pit e Sofia Ara. La fase conclusiva è fissata per il 10 luglio all'Anfiteatro Umberto Bindi di Santa Margherita Ligure. I giovani artisti saliranno sul palco con i propri musicisti e presenteranno quattro brani, tre inediti firmati dai finalisti e un omaggio a Umberto Bindi scelto dall'artista in accordo con la Direzione Artistica. La selezione degli otto è stata curata da una Commissione interna tra i partecipanti al bando gratuito dedicato ai cantautori emergenti.



Il progetto Emsaisi, nato a Roma nel 2018 tra i banchi di scuola, unisce le voci e gli strumenti di Margherita Vannicelli (2000), Costanza Fidelbo (2000) e Claudia Mastrogrego (1999). Il loro cantautorato pop racconta la ricerca di spazio personale con una scrittura femminile, intima e al tempo stesso universale, in equilibrio tra leggerezza e profondità. Davide Amati, chitarrista e cantautore di origini romagnole, è nato a Roma nel 1998 e cresciuto a Santarcangelo di Romagna. Esordisce nel 2025 e si muove tra testi

intensi e sonorità estreme e hard rock. Ha iniziato la chitarra a otto anni e a dieci ha intrapreso il percorso jazz, coltivando da subito composizione e improvvisazione. Diletta Calicanto, nome d'arte di Diletta Marzano, è cantautrice classe 1998 residente a Verona e domiciliata a Roma. La sua scrittura fonde intimità e ricerca, con influenze del cantautorato italiano e internazionale e una spiccata attenzione al testo. Gabriele Spira, classe 1998 e proveniente da Napoli, propone canzoni costruite su grandi domande e dettagli quotidiani, con una scrittura cantautorale e sonorità indie pop contaminate da funk e soul, mantenendo la chitarra acustica al centro. In gara anche Matteo Salzano, Matteo Trapanese, Pit e Sofia Ara per la Targa Premio Bindi.

Momento centrale l'arrivo di Antonello Venditti per la nuova versione di Che tesoro che sei

Achille Lauro allo Stadio Olimpico

Roma accoglie il primo Stadio Olimpico sold out di Achille Lauro. Davanti a sessantamila spettatori il cantautore ha aperto la serata con un saluto che ha infiammato l'impianto: «Roma mia, finalmente a casa». Mercoledì 10 giugno, alle 21 e 20, l'artista è salito sul palco per la tappa romana di Comuni immortali 2026, esordendo con Amor, brano dedicato alla Capitale certificato doppio platino. Un maxi-schermo centrale e due laterali hanno accompagnato il pubblico in un percorso nella sua carriera, tra scenografie e visual che hanno scandito un live ad alto impatto. Nel corso del concerto Lauro ha intrecciato i successi che lo hanno imposto nella scena nazionale, da Bam bam twist a Rolls Royce, fino ai brani dell'ultimo progetto discografico che dà il titolo alla tournée,



pubblicato ad aprile. Oltre due ore di musica e performance hanno tenuto il ritmo della serata, chiusa con Incoscienti giovani tra cori e luci dei cellulari alzati. Momento centrale l'arrivo di Antonello Venditti per presentare per la prima volta dal vivo la nuova versione di Che tesoro che sei, in uscita venerdì 12. L'artista ha inoltre annunciato l'1 luglio 2027 come seconda

data della prossima tournée. Per sempre noi, dopo il sold out con un anno di anticipo della data del 30 giugno 2027. Nella cornice dello Stadio Olimpico Achille Lauro ha mostrato in anteprima anche la collezione femminile realizzata per Dondup, brand di cui è direttore creativo, confermando una visione artistica trasversale che unisce musica, immagine e stile.

"Tutto quello che dovevamo dire lo abbiamo messo nero su bianco nel nostro precedente comunicato a cui, anche in questa lettera, non c'è stata risposta"

Lazio, i gruppi del tifo organizzato replicano a Lotito con una dura risposta

I Gruppi del Tifo Organizzato della Lazio hanno diffuso una dura replica alla lettera aperta del presidente Claudio Lotito, pubblicata su Il Messaggero, intervenendo dopo la smentita ufficiale del club sulle voci di cessione della società. Attraverso i canali ufficiali, i tifosi contestano l'impostazione del messaggio e la gestione degli ultimi anni. "Ormai è tardi! Leggiamo con stupore la lettera inviata dal sig. Lotito al Messaggero, una lettera che non aggiunge nulla a questi 22 anni di gestione fallimentare della nostra amata Lazio. Potremmo commentare punto per punto e smontare, per l'ennesima volta, quello che c'è scritto ma evitiamo di farlo perché tutto quello che dovevamo dire lo abbiamo messo nero su bianco nel nostro precedente comunicato a cui, anche in questa lettera, non c'è stata risposta. Su una cosa però vogliamo rispondere", spiegano i tifosi. I gruppi sostengono



che l'appello del presidente sia stato rivolto principalmente ai Lazio Club, interpretandolo

come un tentativo di dividere la tifoseria tra posizioni contrapposte. Rivendicano inoltre di aver

proposto due anni fa un sistema di riconoscimento dei club per riavvicinare squadra e sostenitori, pro-

posta che, secondo la loro versione, sarebbe stata respinta dalla società. Nel mirino anche i temi rilan-

ciati nella missiva, ritenuti privi di riscontri concreti. "Si parla ancora di Academy, media company, Nasdaq, di uno stadio che verrà, di sostenibilità dei conti e di tanta fuffa ancora, ma anche questa volta nulla di concreto", continuano ancora sui social. Nel messaggio diffuso sui canali ufficiali, i gruppi dichiarano una serie di azioni di protesta: niente abbonamenti e assenza alle gare casalinghe di campionato e Coppa Italia, presenza garantita in trasferta e ai derby, disdetta e mancato rinnovo degli abbonamenti alle piattaforme a pagamento che trasmettono le partite della Lazio e boicottaggio delle attività ritenute vicine alla presidenza, tra sponsor e partner. Viene inoltre annunciata la scelta di non sostenere Forza Italia e i candidati appoggiati da Lotito. "Se i laziali sono uniti non saranno mai sconfitti! Avanti Lazio, avanti laziali!", concludono i gruppi del tifo organizzato biancoceleste.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA